



Comunicato Stampa

ISTITUITO NUOVO CAPITOLO DI BILANCIO CON FONDI COMUNALI **Tagli della Regione ai contributi per gli affitti**

Nel prossimo Bilancio di Previsione sarà istituito un nuovo capitolo destinato ai contributi da erogare ai meno abbienti per il pagamento degli affitti. Ad annunciarlo è l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Novi Ligure, **Ippolito Negro**, che aggiunge: «La Giunta comunale ha deciso di impegnare delle risorse, circa 20 mila euro, per venire incontro all'aumento delle domande. La decisione si è resa necessaria visto il drastico taglio dei fondi operato dalla Regione Piemonte». Le domande dei cittadini novesi ammesse ai finanziamenti, infatti, hanno subito una forte impennata negli ultimi anni: quelle relative al 2001 erano 97, si è passati a 134 nel 2002, mentre quelle evase nel 2003 ammontano a 233. Per contro si è passati da una copertura regionale pari al 100% nel 1998, scesa poi al 65% fino all'attuale 18,35%.

«Visto il costante calo dei trasferimenti statali e regionali -commenta Negro- non è facile reperire risorse destinate a questi interventi. Nonostante ciò, il Comune di Novi oltre ai 20 mila euro previsti per il contributo agli affitti, ha già stanziato, in occasione della manovra di assestamento 2003, ulteriori 30 mila euro per coprire il fondo sociale destinato alle morosità A.T.C, cifra che quest'anno è destinata ad aumentare».

In effetti, accanto alla questione dei contributi degli affitti esiste anche il problema dei cittadini senza reddito o con reddito insufficiente a pagare il canone della casa popolare, le cosiddette "morosità incolpevoli" che nel 2003 sono state 116. Per ripianare tali situazioni esiste un fondo sociale, costituito presso le A.T.C., il cui finanziamento fino all'anno scorso era quasi esclusivamente regionale. Dal 2004 la Regione Piemonte coprirà soltanto una cifra non superiore al 30% del fabbisogno, dando facoltà ai Comuni di finanziare la parte restante.

«Non si capisce per quale motivo - commenta il Sindaco **Mario Lovelli** - La Regione abbia deciso di tagliare i fondi a questo tipo di assistenza proprio quando un numero crescente di famiglie manifesta le proprie difficoltà economiche. Solo per fare un esempio, nella nostra città le richieste di integrazione al reddito minimo vitale sono aumentate del 60% nel corso del 2003. Il fenomeno, del resto, interessa tutto il territorio regionale: per la Provincia di Alessandria, in particolare, nel 2002 le domande per i contributi agli affitti erano 1899 e la copertura raggiungeva il 60%, ora siamo a 2789 istanze (per un fabbisogno di 4.435.359 euro) ed un finanziamento che non raggiunge neanche il 20%».

dal Palazzo Comunale, 20 gennaio 2004

L'Ufficio Stampa